VOLLEY: AL 24° PUNTO DEL 1° SET RICORDATO KOBE BRYANT

Coppa Italia amara La Igor si arrende in casa con Monza

Novara perde 3-1 nella gara secca dei quarti

MARCO PIATTI
NOVARA

La Igor Novara, detentrice della Coppa Italia, non potrà difendere il trofeo conquistato un anno fa a Verona. E' la Saugella Monza a volare alla final four di Busto Arsizio, grazie al successo 3-1 di ieri sera al Pala Igor. Un match giocato con troppi alti e bassi da Novara.

La Saugella inizia subito bene e la Igor sembra più contratta ma è questione di attimi, Brakocevic sembra ispirata e riporta avanti le azzurre (5-2). Monza però non sembra accusare alcun timore reverenziale e con una Orthmann pungente e i muri di Danesi si riporta avanti (6-7). Vasileva sale in cattedra e spinge la Igor sul'11-8 ma c'è equilibrio, le ragazze di Parisi non ci stanno e rispondono punto su punto. Poi il break, pesante, grazie al muro azzurro e anche ad alcune diagonali di Courtney che sembra in ottima serata (20-11). Dall'altra parte della rete l'ex Skorupa fatica a tessere le trame dell'attacco Saugella tanto che Parisi la rileva per Di Iulio. Scrosciano gli applausi quando sul 24-12 la partita si ferma per ricordare Kobe Bryant, poi Veljkovic chiude con rabbia la prima frazione.

Stesso copione del primo set a inizio secondo: Monza, con Di Iulio confermata in regia, tenta l'allungo ma Novara attenta a non far scappare le ospiti (3-7). Parisi inserisce l'americana Plummer, il colpo Saugella del mercato di gennaio. E' un elastico continuo, perché quando le lombarde sembrano avviate verso la conquista del set, Novara torna di prepotenza (17-18) ma non abbastanza: fallisce il punto del pareggio e Monza si impone: 18-25.

La sensazione però è che quel secondo set vinto sia stato una grandissima iniezione di fiducia per le ospiti che nella terza frazione insistono con i loro assalti grazie anche all'ottima regia di Isabella Di Iulio. Brakocevic e Courtney vanno a sbattere contro il muro Saugella (7-11) e di là non va più giù un pallone. Per la Igor è notte fonda, non basta la grinta di Sansonna (9-16). Novara nel finale di set tenta la risalita (17-20). Ci pensa Di Iulio (Isabella) murando Di Iulio (Chiara): 18-22. Barbolini getta in mischia Gorecka ma la Saugella difende alla grande e chiude 25-21 con Plummer.

Nel quarto set la Igor prova a scuotersi ma sembra aver accusato il colpo. Gli equilibri sono fragili e la partita che sembrava chiusa viene riaperta da un muro a uno di Gorecka e da un ace di Chirichella (18-16). Plummer sale però in cattedra e spinge Monza al successo (20-25).

Igor Novara: Chirichella 5, Hancock 5, Courtney 10, Veljkovic 9, Brakocevic Canzian 12, Vasileva 9, Sansonna (L), Gorecka 4, Di Iulio 1, Napodano, Arrighetti. Ne: Mlakar, Piacentini, Morello. All. Barbolini.

Saugella Monza: Skorupa, Meijners 14, Danesi 8, Ortolani 1, Orthmann 12, Heyrman 13, Parrocchiale (L), Plummer 15, Di Iulio 3, Squarcini 2, Mariana. All. Parisi.—

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



PAOLO MIGLIAVACCA

Un attacco di Elitsa Vasileva nel match di ieri sera al palalgor contro la Saugella Monza

Nel weekend

Final four a Busto Arsizio

Oltre a Igor Novara-Saugella Monza, ieri si sono giocate le altre tre partite dei quarti di finale, tutte si sono concluse con dei successi netti delle formazioni di casa: Conegliano-Chieri 3-0, Busto Arsizio-Firenze 3-0, Scandicci-Casalmaggiore 3-0. Nel weekend spazio alle final four in programma al PalaYamamay di Busto Arsizio. Si comincia alle 18 con Imoco Conegliano-Scandicci, a seguire Busto Arsizio-Saugella Monza. La finale è in programma domenica alle 18. Lo scorso anno si trovarono di fronte a Verona Igor e Conegliano con la squadra di coach Massimo Barbolini che si impose 3-2 e conquistò il primo trofeo della stagione, ma ora non potrà ripetersi.


SPORT
Coppa Italia amara La Igor si arrende in casa con Monza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Coppa Italia

Il pass per le finali lo staccano Monza, Busto Scandicci e Conegliano

VOLLEY FEMMINILE

Busto contro Monza e Conegliano contro Scandicci. Questi gli accoppiamenti delle semifinali di Coppa Italia maturati al termine dei quarti di finale, in partita secca, disputati ieri sera. A Busto Arsizio non c'è stata partita con la Unet E-Work padrona di casa che non ha dato scampo alle «bisontine» di Gianni Caprara, superate con un netto 3-0 con parziali di 25-13, 25-16 e 25-18. Colpo di scena invece a Novara dove il Team Saugella Monza, dopo aver perso il primo set 25-12, ha sbancato il Palalgor per 3-1 con parziali di 25-18, 25-21 e 25-20 estromettendo dalla fase finale la Igor campionessa in carica. Tutto facile per l'Imoco di Conegliano che ha battuto per 3-0 (25-21, 25-12, 25-14) la Reale Mutua Assicurazioni di Chieri. Niente da fare, infine, per Casalmaggiore che, pur lottando, ha perso per 3-0 a Firenze contro la Savino Del Bene Scandicci con parziali di 25-17, 25-22 e 25-18. L'appuntamento è ora con la fase finale della Coppa Italia di serie A1, in programma al PalaYamamay di Busto Arsizio nelle giornate di sabato (semifinali) e domenica (finale). **Fulvio D'Eri**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
30-GEN-2020
da pag. 38
foglio 1
Superficie: 9 %

COPPA ITALIA DONNE

NOVARA SI ARENA CONEGLIANO VOLA

ENRICO CAPELLO

Le campionesse in carica dell'Igor Novara escono malamente dalla Coppa Italia, perdendo in casa per 3-1 (12-25; 25-18; 25-21; 25-20) il quarto di finale di ieri sera con la Saugella Monza che, a sua volta, si mette alle spalle un periodo difficile espugnando per la seconda volta in stagione il palazzetto gaudenziano. Le brianzole interrompono così la striscia di 8 vittorie di fila di Novara. Sembrava tutto facile per le ragazze di Barbolini dopo un primo set dominato. La svolta arriva dai cambi del coach della Saugella, **Carlo Parisi**, che toglie dal palleggio la **Skorupa** e dà fiducia alla "sorella d'arte" **Isabella Di Iulio**, classe 2000, che vince la sfida in famiglia con la più famosa Chiara e anche il premio di MVP, mentre in banda inserisce la nuova schiacciatrice Plummer. La Di Iulio trova il perfetto timing con i suoi terminali offensivi: oltre a **Plummer** (15 punti), **Heyrman** (13), **Orthmann** (12) e **Meijners** (14). Il muro di Monza fa danni in casa Novara (12 a 7). La ricezione delle piemontesi va in crisi, **Brakocevic** (12 punti ma appena 26% di vincenti) e **Vasileva** (9 punti) non sono in serata e a mettere ko l'Igor è un'altra intuizione vincente di Parisi con la Squarcini inserita in battuta che confeziona il break decisivo nel quarto set. Nessuna sorpresa, invece, negli altri 3 match. Tutto facile per Conegliano che si sbarazza per 3-0 (25-21; 25-12; 25-14) di Chieri, per Busto Arsizio che annienta Firenze (3-0 con parziali 25-13; 25-16; 25-18) e per Scandicci che travolge Casalmaggiore sempre per 3-0 (25-17; 25-22; 25-18). Questo il tabellone delle final four in programma nel weekend al PalaYamamay di Busto Arsizio: sabato, ore 18, Conegliano-Scandicci; a seguire Busto Arsizio-Monza.


PERUGIA, POKER CHAMPIONS

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

COPPA ITALIA

Impresa Monza colpo a Novara Scandicci va



Floortje Meijners, 33 anni LVF

SCANDICCI	3
CASALMAGGIORE	0

(25-17, 25-22, 25-18)
SCANDICCI: Pietrini 14, Malinov 3, Stysiak 9, Bricio 11, Lubian 9, Merlo (L), Gray 2, Stevanovic 3, Cardullo (L), Carraro. All. Cristofani.

CASALMAGGIORE: Cuttino 13, Popovic 5, Stufi 5, Camera, Fiesoli 1, C. Bosetti 12, Spirito (L), Scuka 1, Carcares 5, Antonijevic 1. All. Gaspari.

NOVARA	1
MONZA	3

(25-12 18-25 21-25 20-25)
NOVARA: Chirichella 5, Hancock 5, Courtney 10, Veljkovic 9, Brakocevic Canzian 12, Vasileva 9, Sansonna (L), Gorecka 4, C. Di Iulio 1, Napodano, Arrighetti. All. Barbolini
MONZA: Skorupa, Meijners 14, Danesi 8, Ortolani 1, Orthmann 12, Heyrman 13, Parrocchiale (L), Plummer 15, I. Di Iulio 3, Squarcini 2, Mariana. All. Parisi.

Quarti di finale

CONEGLIANO-CHIERI	3-0
SCANDICCI-CASALMAGG.	3-0
BUSTO ARSIZIO-FIRENZE	3-0
NOVARA-MONZA	1-3

Final four: 1 e 2 febbraio a Busto.


PERUGIA NON SI FERMA PIÙ
Plotnytskyi fa il Leon e arriva la 16ª vittoria
Modena scatena le seconde linee
Caos Caserta: presidente sospeso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

VOLLEY Passa Monza, niente final four

La Igor dice addio alla Coppa Italia

L'Igor Volley Novara non potrà difendere sabato e domenica la doppia Coppa Italia. Nei quarti è stata sconfitta, di fronte al proprio pubblico dalla Saugella Monza, che ha bissato così il risultato (3-1) ottenuto già in regular season e in semifinale se la vedrà contro le padrone di casa di Busto Arsizio.

• **Mercalli a pagina 31**



VOLLEY La Saugella Monza bissa il 3-1 del campionato e vola alla final four

La Igor dice addio alla Coppa Italia

Novara non potrà difendere la doppia coccarda tricolore a Busto Arsizio

IGOR NOVARA 1
MONZA 3

(25-12, 18-25, 21-25, 20-25)

IGOR NOVARA: Brakocevic 12, Napodano, Courtney 10, Chirichella 5, Sansonna (L), Hancock 5, Vasileva 9, Veljkovic 9, Di Iulio 1, Gorecka 4, Arrighetti, n.e. Mlakar, Piacentini (L2), Morello.
ALL.: Barbolini.

SAUGELLA MONZA: Heyrman 13, Danesi 8, Ortolani 1, Orthmann 12, Skorupa, Meijners 14, Parrocchiale (L), Di Iulio 3, Squarcini 2, Plummer 15, Mariana. n.e. Obossa, Bonvicini (L2).
ALL.: Parisi.

ARBITRO: Saltalippi di Perugia e Venturi di Torino.

NOTE: Spettatori: 2500.

L'Igor Novara non potrà difendere sabato e domenica la doppia Coppa Italia perché sconfitta di fronte al proprio pubblico dalla Saugella Monza, che bissa così il risultato ottenuto già in regular season. Monza, che veniva da 4 sconfitte consecutive, si è rivelata ancora una volta per le azzurre avversaria ostica, ma una grossa mano gliel'ha data una Igor che, a parte un primo set sprint, è andata via via nel pallone, incapace per lunghi tratti di mettere palla a terra a dimostrazione che quello che si diceva già in tempi non sospetti di non avere una giocatrice dal braccio pesante, era una verità assoluta; ma purtroppo a due giorni dalla fine del mercato di riparazione non si potrà intervenire. Non ci sono novità nelle formazioni; Novara e Monza schierano le loro migliori giocatrici. E' già spettacolo dopo pochi punti; Igor e Saugella difendono e contrattaccano subito senza risparmiarsi. Novara brekka 5-2 ma Monza risponde portandosi a sua volta al vantaggio (6-7) ma poi deve subire dalle bande gli attacchi di Courtney e Vasileva che rimettono le azzurre, ieri in maglia biancorossa, fino al vantaggio di +5 (14-9). Meijners per le brianzole cerca di ricucire lo strappo ma le novaresi spingono ed il vantaggio va a dilatarsi anche fino a +9 (20-11). Parisi, tecnico ospite, cerca rifugio in qualche cambio ma tutto è inutile perché l'Igor vola al set ball (24-12) momento nel quale il PalIgor con un lungo applauso rende omaggio a Kobe Briant. Il set va in archivio subito con una veloce centrale di Veljkovic (25-12). Nel secondo Monza cambia parzialmente assetto con Di Iulio e Plummer al posto di dell'ex Skorupa e di Ortolani e i risultati si vedono, perché la Saugella sorprende l'Igor portandosi 3-7. Il time out di Barbolini segna il parziale risveglio novarese che torna dentro al set (8-9). Ma Novara deve soffrire per recu-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

perare il nuovo scatto delle brianzole che allungano di nuovo a +5 (11-16), arriva fino al -1 (17-18) ma poi si fa distaccare ancora (17-23) con i tre errori consecutivi di Brakocevic. E allora tutto è da rifare perché Monza pareggia il conto con Ortolani (18-25). Si torna in campo e Monza dimostra di saper mantenere il ritmo impresso nel set precedente; le brianzole prendono 2 lunghezze (2-4) alle novaresi ma Brakocevic e Vasileva confezionano il pari (6-6). L'Igor non sa però trovare la verve del primo set, le sue attaccanti (Courtney, Vasileva e Brakocevic) non incidono e quindi deve tornare a rincorrere una Saugella che viceversa ha una certa continuità da Meijners, Orthmann e Plummer (9-15). Entra Di Iulio per Vasileva ma Novara sembra in crisi e Monza va a giocare la parte finale del set da quel che sembrerebbe un più che rassicurante +8 (10-18). Le azzurre hanno uno scatto d'orgoglio che le porta a risalire fino a -2 (20-22) ma lo sforzo è inutile perché le ospiti chiudono con l'ultima arrivata Plummer (21-25). Spalle al muro l'Igor ha un solo obbiettivo, vincere il quarto set e portare il match al tie break. La frazione si gioca nella fase iniziale punto a punto; Novara continua a faticare a mettere giù palla mentre Monza appare più compatta e risolutiva. Entrambe le squadre, nella prima metà, tentano la fuga con reciproci +2 ma vengono puntualmente riacciuffate; Gorecka e Di Iulio vanno in campo per le spente Vasileva e Courtney ed è la giovane polacca a far scoccare la scintilla della speranza e far mettere la testa avanti alle azzurre, seguita dall'ace di Chirichella per il 18-16. Monza però è sempre lì e non ci si può fidare; infatti le brianzole di forza riacciuffano le novaresi e i due ace di Squarcini ed una invasione a rete di Vasileva decidono il 20-25 che fissa l'1 a 3.

Per cui a Busto Arsizio, viste le vittorie scontate e nette di Conegliano, Busto e Scandicci, sabato le semifinali vedranno di fronte le padrone di casa a Monza e Conegliano a Scandicci.

• **Attilio Mercalli**



SERATA DA DIMENTICARE Un attacco di Iza Mlakar sul muro della Saugella Monza

IL RICORDO Le due squadre si fermano

Al 24° punto l'omaggio del PalaIgor a Kobe Bryant

Al raggiungimento del 24° punto il PalaIgor si ferma per tributare il suo omaggio a Kobe Bryant. Il gruppo Baluardo ha esposto uno striscione dedicato al campione di basket, scomparso tragicamente domenica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Volley donne

Savino Del Bene alle Final Four Il Bisonte ko a Busto Arsizio



La Savino Del Bene batte (3-0) Casalmaggiore e vola alla Final Four di Coppa Italia che si giocherà al Pala Piantanida di Busto Arsizio sabato e domenica prossimi. Sconfitta senza appello (3-0), invece, il Bisonte Firenze proprio contro Busto Arsizio. Non perde un colpo Scandicci che rimane sempre tra le prime quattro in campionato, domina in Champions League ed ora si ritroverà a giocarsi la finale di Coppa Italia. Partita senza storia al Pala Rialdoli contro un Casalmaggiore mai in partita. La cura di Luca Cristofani sta dando i suoi frutti. In semifinale le scandiccesi affronteranno l'Imoco Conegliano. Nell'altra semifinale Busto Arsizio se la dovrà vedere contro Monza. Il Bisonte invece si è fermato, ancora una volta, ai quarti di finale, ma si consola con l'arrivo della schiacciatrice tedesca Jana Franziska Poll, tesserata due ore prima della partita e già in campo (con un punto a referto) per uno scampolo di secondo set. Alle azzurrine non è riuscita l'impresa, sperata, in trasferta. «Sapevamo che a Busto, contro una squadra molto forte, sarebbe stato difficile, ma sinceramente — ha commentato a fine gara Laura Dijkema — pensavo che potessimo provare a fare la sorpresa, invece loro hanno giocato molto bene e hanno meritato di vincere. Continuiamo ad avere molti alti e bassi, dobbiamo lavorare di più». *(s.spa.)*


Svolta al fotofinish sul mercato: Duncan subito, Kouamé a giugno

SCRIVERE E FARE GIORNALISMO OGGI. IL METODO CORRIERE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 30 Gennaio 2020

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

estratto da pag. 62

LA STORIA Floortje, banda della Saugella, e il marito cestista con un passato in Ncca e in Eurolega

Meijners e Atsur, una coppia d'alta quota nei palazzetti

di **Rodolfo Palermo**

Ancora una sconfitta per Saugella, la quarta in fila nel 2020, sotto la guida di Parisi. Con la stagione che corre (ieri quarti di Coppa a Novara, eventuale final four nel weekend a Busto), Cuneo passa 2-3 alla Candy Arena con le monzesi che non chiudono la rimonta da 0-2. La migliore è ancora Floortje Meijners, con 22 punti. Nel consueto confronto casalingo tra campioni, stavolta vince lei, anche a causa del malanno influenzale che ha fermato il marito. Sì, perché Floortje Meijners ed Engin Atsur formano una famiglia all'insegna della palla. Se lei, l'olandese Flo, 33 anni appena compiuti, è una delle più forti bande del campionato, non è da meno "Gino", turco di madre tedesca, tre anni più grande. Sempre con un gioco che ha a che fare con le schiacciate, magari non le sue visto che con 193 centimetri sei un piccolo a pallacanestro. Atsur, infatti, è un professionista, anzi ex, della palla a spicchi: nazionale turco al Mondiale 2006 ed Europeo 2007, ha giocato nella Ncaa a North Carolina State, poi carriera da pro a Treviso, quindi in patria Efes Pilsen, Besiktas, Fenerbahce, Galatasaray, Alba Berlino, e, nel 17/18, è a Capo D'Orlando, in A1. Una tappa che per la famiglia rimarrà comunque fondamentale, visto che nel febbraio 2018 a Patti nasce il piccolo Felip, primogenito della coppia.

Flo ha già vinto tanto, in quel momento: 3 campionati e 3 coppe in Olanda, un triplete (Campionato, Coppa Italia e Cev) del 2012 a Busto sotto coach Parisi (da qualche settimana ritrovato a Monza), altri due campionati, due Coppe Italia e una Supercoppa a Piacenza tra 2012 e 2014, con Gianni Caprara che, da Ct dell'Olanda l'ha richiamata in Nazionale dopo 12 anni per il recente preolimpico.

Nel 2014 Meijners va al Galatasaray, ed è lì che incontra il futuro marito Atsur. Torna in Italia, a Piacenza e Scandicci, e si ferma per la gravidanza.

Nel 2018 l'olandese riparte da Busto (vincerà una Coppa Cev) e Atsur appende le scarpe al chiodo per curare il figlio. A Busto, però, c'è una squadra neopromossa in C Gold (campionato regionale, quarta serie nazionale) che lo rintraccia e gli propone di giocare. L'ok arriva in pochi giorni, e al primo allenamento Atsur si presenta, da vero "minors", con una cassa di birra per i compagni, mettendosi poi a disposizione e guidandoli a scalare la classifica. Ma il ritorno a casa in Turchia è programmato alla fine della stagione di Flo, così, nei quarti contro Monza, la Busto cestistica tifa per Uyba, e il resto del campionato, che un campione così non riesce a fermarlo, tifa Saugella. L'ultima partita di Atsur, in trasferta a Lumezzane, è la migliore in una stagione con tante perle. Ma, a pallavolo, prevale Saugella, anche se la storia si ripete. Meijners arriva a Monza in estate e Atsur ritrova i suoi ex compagni a Busto. A tutte le partite va col piccolo Felip, ma ormai la famiglia è "adottata", e la dirigenza cura il piccolo mentre il papà gioca. ■

«

Nel ko in Piemonte, per la numero 14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

sono stati
22 i punti
messi a
segno

La 33enne olandese migliore nella sfida con Cuneo: tra i suoi segreti, anche il matrimonio con Engin, con un gran passato nel basket





Nella foto grande, l'olandese Floortje Meijners, 33enne banda della Saugella. Nell'immagina in alto, Engin "Gino Atsur", 36 anni, turco di madre tedesca e cestista di buon livello


SPORT
Meijners e Atsur, una coppia d'alta quota nei palazzetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

COPPA ITALIA

In Final Four Busto-Monza Imoco-Savino

CONEGLIANO-CHIERI 3-0
(25-21, 25-12, 25-14)
IMOCO CONEGLIANO: Wolosz 1, Sylla 7, Ogbogu 5, Egonu 16, Hill 8, De Kruijf 12; De Gennaro (L), Geerties, Botezat 2, Enweonwu, Gennari 1. N.e.: Sorokaite, Folie, Fersino (L). All. Santarelli.
REALE MUTUA FENERA CHIERI: Poulter, Guerra 5, Mazzaro 2, Grobelna 8, Perinelli 3, Akrari 1; De Bortoli (L), Bosio, Rolfzen, Lanzini, Enright 6, Laak 1. N.e.: Marengo (L), Meijers All.Bregoli.
ARBITRI: Moratti - Verrascina.
NOTE: Spettatori 2933. Durata set: 25', 20', 19'. Tot.: 71'. Imoco: b.s. 13, v. 1, m.12, e.21. Chieri: b.s. 10, v. 1, m. 4, e. 22. (m.c.)

BUSTO A.-FIRENZE 3-0
(25-13, 25-16, 25-18)
UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO: Washington 12, Orro 3, Herbots 8, Bonifacio 4, Lowe 17, Gennari 6. Leonardi (L). Bici, Villani 6. N.e.: Simin, Cumino, Piccinini, Bonifacio, Berti. All. Lavarini.
IL BISONTE FIRENZE: Fahr 1, Nwakalor 5, Daalderop 5, Alberti 4, Dijkema 1, Foecke 8. Venturi (L). Santana, Poll 1, Maglio. N.e. De Nardi, Turco. All. Caprara.
ARBITRI: Sessolo, Bassan.
NOTE D.s.: 24', 21', 23': tot 75'. Unet: b.s. 4, v. 5, m. 7, er. 16. Firenze: b.s. 9, v. 0, m. 5, er. 19. (m.b.l.)

SCANDICCI-CASALMAGGIORE 3-0
(25-17, 25-22, 25-18)
SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Bricio 11, Lubian 9, Stysiak 9, Pietrini 14, Stevanovic 3, Malinov 3; Merlo (L); Carraro, Cardullo, Gray 2. N.e. Kakolewska, Molinaro, Kosareva, Milenkovic. All. Cristofani.
E PIU' POMI' CASALMAGGIORE: Antonijevic 1, Bosetti 12, Popovic 5, Cuttino 13, Carcaces 5, Stufi 5; Spirito (L); Camera, Fiesoli 1, Scuka 1. N.e.: Vukasovic, Maggipinto, Veglia. All. Gaspari.
ARBITRI: Spinnicchia e Brancati.
NOTE: D.s.: 24', 26', 23', tot. 73'. Savino: b.s. 11, v. 2, m. 10, e. 14. Epiù: b.s. 9, v. 1, m. 9, e. 24. (s.d.c.)

NOVARA-MONZA 1-3
(25-12, 18-25, 21-25, 20-25)
IGOR GORGONZOLA NOVARA Chirichella 5, Hancock 5, Courtney 10, Veljkovic 9, Brakocevic 12, Vasileva 9; Sansonna (L), Napodano, Gorecka 4, Arrighetti, C. Di Iulio 1. N.e. Mlakar, Morello, Piacentini. All. Barbolini
SAUGELLA MONZA: Skorupa, Meijners 14, Danesi 8, Ortolani 1, Orthmann 12, Heyrman 13; Parrocchiale (L), Plummer 15, Squarcini 2, Mariana, I. Di Iulio 3. N.e. Obossa, Bonvicini. All. Parisi.
ARBITRI: Saltalippi, Venturi.
NOTE D.s.: 23', 24', 32', 30'; tot: 120'. Igor: b.s. 9, v. 4, m. 7, e. 19. Monza: b.s. 12, v. 6, m. 12, e. 29. (a.cri.)


Caserta caos: in tribunale Federali e Lega poi il ritiro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
30-GEN-2020
da pag. 34
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 11 %

PALLAVOLO SUPERLEGA

Trittico di partite verità: sabato Vero a Ravenna

Un successo importante alla vigilia di tre scontri diretti in chiave playoff consecutivi. Il Vero Volley che trova i primi tre punti del 2020 (ed anche i primi set vinti in campionato, al di là del 3-1 subito mercoledì scorso a Civitanova nei quarti di Coppa) si appresta ad entrare nel momento fondamentale della sua stagione ed è attesa da 3 sfide che possono essere decisive.

La classifica parla chiaro: Padova è sesta a quota 21 (ma due gare in meno degli altri), poi ci sono Piacenza, Verona (una gara in meno), Ravenna e appunto Monza a quota 18 per entrare nelle prime otto. I ragazzi di coach Soli saranno di scena nell'anticipo di sabato a Ravenna, quindi nell'infrasettimanale casalingo di giovedì 6 febbraio (posticipato per far spazio mercoledì al ritorno di Cev di Saugella contro Kazan) contro Piacenza per finire, dopo il turno di riposo, domenica 16, sempre alla Candy Arena contro Verona. Tre gare fondamentali, dunque, anche se, visto l'equilibrio e le tante pretendenti, potrebbero anche non essere decisive, nonostante Monza sia quella che parta dietro (rispetto alle altre ha una vittoria in meno).

LA VITTORIA SU CISTERNA. È per questo che la risposta data con Cisterna di Latina, superata 3-1 dopo alcune prestazioni non convincenti, può accendere il campionato di Beretta e compagni. I pontini, impegnati nella lotta salvezza, avevano la stessa fame di punti, e lo scontro di sabato si è fatto subito combattuto e spettacolare. I padroni di casa da subito mostrano di tenere in ricezione e difesa, e hanno la seconda miglior percentuale d'attacco stagionale (55%). I laziali, però, sorprendono Monza nel momento più importante e si aggiudicano il primo set 22-25. Kurek va a sprazzi, ma chi è davvero in palla, ancora una volta quest'anno, è Donovan Dzavoronok, che di peso trascina i suoi con 10 punti nel secondo set, dominato 25-19, con i padroni di casa che toccano di più a muro e difendono meglio. Nel terzo e quarto set Monza mantiene il buon ritmo preso, e chiude 25-17 e 25-21, con i 26 finali di Dzavoronok (massimo stagionale eguagliato) e 21 di Kurek. ■ R.Pal.



Donovan Dzavoronok, 22 anni


SPORT
Meijners e Atsur, una coppia d'alta quota nel palazzetti

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Romagna
Dir. Resp.: Roberto Masini
www.datastampa.it Tiratura: 15000 - Diffusione: 0 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
30-GEN-2020
da pag. 22
foglio 1 / 2
Superficie: 29 %

Con il senno di Goi è stata proprio una bella avventura

Sabato il libero di Viadana torna da avversario a Ravenna: «La gioia più grande? La vittoria della Challenge Cup»

RAVENNA
VINCENZO BENINI

«Di Ravenna mi manca soprattutto la quotidianità, le passeggiate in centro, le amicizie...». Sei anni non si possono cancellare in fretta e per uno come Riccardo Goi, che ha visto nascere fin dall'inizio il progetto Porto Robur Costa, contribuendo a farlo crescere, l'emozione di tornare nella "sua" vecchia città sarà davvero tanta. Dallo scorso autunno, il libero lombardo veste la maglia della Vero Volley Monza, per un nuovo capitolo del proprio cammino che lo vedrà sabato giocare, per la prima volta da avversario, al Pala De André. «A Ravenna devo tanto. Qui sono stato lanciato nella massima serie, qui ho conosciuto la mia fidanzata, Ester, qui ho vissuto tante esperienze bellissime. La soddisfazione più grande? Di sicuro la vittoria della Challenge Cup ad Atene, il suggello di una stagione incredibile».

In buona compagnia

In terra brianzola, Goi ha trovato un pezzetto della vecchia Bunge, riabbracciando gli ex compagni Orduna e Buchegger e il coach Soli. «A Monza sto bene e per me non è stato difficile ambientarmi. Faccio parte di un bel gruppo, purtroppo nel girone di andata abbiamo lasciato qualche punto di troppo per strada. Negli ultimi tempi ci siamo invece rimessi in carreggiata, esprimendo un bel gioco. Sabato scorso, superando Cisterna, abbiamo conquistato tre punti che ci hanno permesso di lavorare in tranquillità durante la settimana».

Grazie al successo sui laziali Monza ha raggiunto a quota 18 la stessa Consar e Verona, formando con Piacenza un poker di squadre che con Padova si giocherà le tre restanti poltrone per i playoff. «La sfida con Ravenna mette in palio tre punti molto pesanti, ma non decisivi, per il raggiungimento di questo traguardo. La regular season è ancora lunga e propone numerosi scontri diretti. Non sarà facile, perché di gare semplici in Superlega non ce ne sono mai, a partire da quella di Ravenna».

Al De André da avversario

Uno scoglio, quello della Consar, che il libero classe 1992 di Viadana non sottovaluta in nessun modo. «Sapendo come si lavora nella società ravennate, sia fuori sia dentro al campo, non mi sorprende la sua posizione in classifica. Ci sono tutte le condizioni giuste per costruire delle belle squadre, a partire dall'ambiente. In più in casa è una realtà sempre dura da affrontare e non sarà semplice giocare al Pala De André da avversario. Negli ultimi tempi la Consar ha incontrato qualche difficoltà, dovuta al calendario e ai tanti stranieri impegnati nelle nazionali, ma penso che contro di noi tornerà a dare il massimo. Quando entrerò in campo sono sicuro che proverò una certa emozione, che svanirà al fischio d'inizio. Prima e dopo la partita sarà bello abbracciare Marco (Bonitta, ndr), i membri dello staff tecnico, i vecchi compagni, i dirigenti e i tifosi, in particolare gli Rvs, con cui ho costruito un bellissimo rapporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

«A Ravenna ci sono le condizioni giuste per costruire belle squadre, a partire dall'ambiente»

Riccardo Goi Libero Vero Volley



Riccardo Goi in azione con la maglia di Monza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE